



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E
DELLA NUTRIZIONE

Ufficio III - Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Ministero della Salute

DGSAN

0009238-P-28/03/2011



FAX

**ASSESSORATI REGIONALI ALLA
SANITÀ
E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI
BOLZANO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI**

**ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
LORO SEDI**

OGGETTO: Informazioni Catena Alimentare (ICA) settore avicolo.

In riferimento alla nota 0037831-P-22/12/2010 della scrivente Direzione si chiarisce che la dichiarazione riguardante gli esami di laboratorio, da inserire nel modello ICA (Informazioni sulla Catena Alimentare), è da intendersi riferita ai sierotipi rilevanti di salmonella oggetto dei programmi nazionali annuali di controllo per le salmonellosi negli avicoli.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio Borrello)

Referente:

Tiziana Serraino – 0659942816

Email: t.serraino@sanita.it

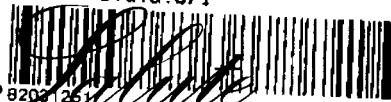


Ministero della Salute

DGSAN

0037831-P-22/12/2010

I.8.d.a.6/1



Ministero della Salute
Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO III

**Assessorati alla Sanità
Regioni e P.A. Trento**

**Assessorato all'Agricoltura
P.A. Bolzano**

Associazioni di categoria

Loro sedi

OGGETTO: Informazioni catena Alimentare settore pollame – chiarimenti a seguito della visita ispettiva FVO 3-12 novembre

La missione del Food Veterinary Office (FVO), tenutasi dal 3 al 12 novembre 2010 nell'ambito del settore carni avicole, ha evidenziato una criticità relativamente alla completezza delle Informazioni sulla catena alimentare (ICA).

In particolare è stato rilevato che non vengono riportati gli esiti degli esami per la ricerca delle salmonelle ad esito negativo.

Tale impostazione è da correlarsi ad un errore nella versione italiana del Reg. (CE) 853/2004 che, nell'allegato 2, sez. 3, punto 3, lettera e), prevede di riportare nelle ICA i "risultati se pertinenti" mentre la corretta traduzione dalla versione inglese sancisce di riportare "i risultati ove è sia stato fatto esame".

Alla luce di quanto sopra e considerata la necessità di conformarsi alla norma europea, è necessario che le informazioni sulla catena alimentare riportino anche le analisi, indipendentemente dal loro esito, effettuate su campioni prelevati dagli animali o su altre matrici (es. feci) prelevati al fine di diagnosticare malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni, compresi i campioni prelevati per il controllo delle zoonosi, dei residui e nell'ambito delle attività di monitoraggio.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio Bortello)

LS